

VERBALE DELLA RIUNIONE TENUTASI CON LE OO. SS. IL 18/05/2012

Presenti:

Per l'Amministrazione: Comandante: dr. Ing. Ermanno ANDRIOTTO
dr. Arch. Giancarlo PATERNO'

Per le OO.SS.:

FNS-CISL: Michelino BUSSONE – Antonio MAZZITELLI – Fabrizio MALABOCCHIA

USB: Danilo MOLINARO - Arnaldo CONTE

UIL: Silvio COSTAMAGNA

CGIL: Bruno LUCCHINO

CO.NA.PO.: Graziano CARLETTO

Il comandante apre la riunione alle ore 10.20 salutando gli intervenuti e specificando che il motivo della riunione riguarda i criteri per la prossima mobilità provinciale del personale operativo, sia con qualifica di capo squadra sia con qualifica di vigile del fuoco, a seguito dei prossimi pensionamenti e della mobilità dei vigili permanenti. Inoltre, su richiesta della O.S. U.S.B., si discuterà successivamente dell'O.d.g. n. 135 del 23.04.2012 in merito all'attività di soccorso tecnico urgente e l'O.d.g. n. 122 relativo ai certificati di malattia.

In merito al primo punto all'ordine del giorno della riunione il comandante fa presente in merito ai criteri da adottare per la mobilità di voler continuare ad applicare il criterio dell'anzianità di servizio, integrando in qualche modo con il riconoscimento dell'impegno e della professionalità di ciascuno dal punto di vista dei corsi di formazione frequentati. Ad esempio, a parità di anzianità di corso d'ingresso, il dirigente propone di dare precedenza nella mobilità a chi ha svolto più corsi di formazione.

Il comandante inoltre fa presente che, visti i prossimi pensionamenti di personale qualificato, di conseguenza in alcune sedi l'organico si dovrà contrarre, pertanto propone di ridurre l'organico di qualificati a Levaldigi a due unità per turno, in modo da non penalizzare i distaccamenti territoriali. In compenso si potrebbe a rotazione integrare con personale vigile del fuoco, anche per consentire ai nuovi vigili che arriveranno di fare esperienza presso le sedi territoriali.

I rappresentanti UIL e CGIL si dichiarano d'accordo in linea in principio con i criteri esposti dal dirigente, fatto salvo la possibilità di accesso ai corsi di formazione uguale per tutti.

I rappresentanti USB si dichiarano contrari alla proposta di non inserire fin da subito i nuovi vigili nell'organico di Levaldigi, in quanto ciò andrebbe a discapito degli anziani che vorrebbero essere trasferiti. In merito al criterio di premiare chi ha frequentato più corsi di altri esprimono dubbi sul fatto che non tutti abbiano avuto la stessa opportunità di fare i corsi. Per quanto riguarda la situazione dei capi squadra fanno presente che vi sono alcuni capi squadra a turno differenziato giornaliero a discapito del soccorso tecnico urgente.

Il rappresentante CONAPO fa presente che a volte i corsi effettuati rappresentano una penalizzazione in quanto si è spesso inviati in sostituzione per sopperire alle assenze di personale in possesso di determinate abilitazioni, pertanto ritiene più opportuno fare riferimento solo alla graduatoria per anzianità.

Il rappresentante regionale FNS-CISL fa presente che vi è stato in passato una sentenza di un giudice del lavoro che ha riconosciuto come criteri applicabili per la mobilità provinciale quelli utilizzati per la mobilità nazionale la quale non prevede di tenere conto dei corsi di formazione, pertanto non condividono la proposta del dirigente. Propone quindi di fissare i seguenti criteri generali per la mobilità provinciale: in primo luogo è da tenere in considerazione la volontarietà (a domanda), successivamente l'anzianità di servizio (graduatoria), infine la residenza in provincia (anzianità di comando), con riequilibrio fra i turni a livello provinciale degli autisti ove necessario. Tutte le altre OO.SS. concordano con questo criterio e chiedono che venga fatta una indagine conoscitiva in cui siano dichiarati i posti disponibili nelle varie sedi, nelle varie qualifiche ed autisti.

Il rappresentante UIL chiede con quale criterio verrà scelto il capo turno nel turno D di Levaldigi. Il comandante chiarisce che il capo turno non coincide con la figura di capo

distaccamento e pertanto non sono richiesti particolari requisiti se non l'anzianità nell'ambito del turno.

Tutti i rappresentanti delle OO.SS. concordano con il principio di non assegnare in modo fisso dei VFC a Levaldigi per sopperire all'assenza di capi squadra, a meno che non vi siano richieste di mobilità a seguito di apposita ricognizione.

Dopo aver ascoltato i pareri di tutti il comandante fa presente che vi è una disposizione ministeriale che prevede la presenza minima per ogni turno servizio, non in organico, di almeno due capi squadra e un coordinatore a Levaldigi.

In merito al secondo punto all'ordine del giorno, relativo all'O.d.g. n. 122 con cui è stata resa nota la circolare ministeriale che obbliga i dipendenti in caso di malattia di produrre un certificato medio contenente oltre alla prognosi anche la diagnosi, il rappresentante USB ne chiede la sospensione in attesa di chiarire la questione a livello nazionale con il servizio sanitario del CNVVF. Il dirigente si dichiara disponibile ad accogliere tale richiesta.

In merito all'O.d.g. n. 135 relativo all'attività di soccorso, il comandante chiarisce che tale disposizione è stata emanata a seguito di specifica richiesta dei capi sezione e degli addetti alla sala operativa, in quanto disposizioni troppo specifiche spesso non consentono di valutare casi particolari, mettendo in difficoltà gli operatori nel valutare quando ricorrano gli estremi del soccorso tecnico urgente. I rappresentanti USB contestano che tale O.d.g. sia troppo generico con il rischio di comportamenti diversi tra i vari turni di fronte alla stesso problema, ma accettano di aspettare qualche tempo per osservare l'effettiva applicazione di tale disposizione.

La USB chiede informazioni su come si intenda gestire il servizio di soccorso al tunnel del Tenda. Il comandante chiarisce che il servizio al Tenda è previsto da un accordo internazionale e che a breve dovrebbero arrivare i fondi necessari per effettuare il servizio in modo corretto.

La riunione si chiude alle ore 13.15.

FIRME:

Per l'Amministrazione:

dr. Ing. Ermanno ANDRIOTTO

dr. Arch. Giancarlo PATERNO'

Per le OO.SS.:

FNS-CISL:

Michelino BUSSONE

Antonio MAZZITELLI

Fabrizio MALABOCCHIA

USB:

Danilo MOLINARO

Arnaldo CONTE

UIL:

Silvio COSTAMAGNA

CGIL:

Bruno LUCCHINO

CO.NA.PO.:

Graziano CARLETTO